

La stampa estera e le bugie del premier

I giornali stranieri così raccontano il nostro paese



IL SUNDAY TIMES

«Una notte nell'harem di Berlusconi». Palazzo Grazioli e Patrizia D'Addario.



DER SPIEGEL

Sulla copertina del periodico tedesco Berlusconi diventa «Il Padrino».



NEWSWEEK

L'espressione seria del Presidente del consiglio: «Perché Silvio non ride più».

→ **Il Capo dello Stato** replica con fermezza all'ultimo affondo del presidente del Consiglio
→ **«La mia scelta** già tredici anni fa». Uomo delle istituzioni già da presidente della Camera

Napolitano colpo su colpo «Non sono uomo di parte»

«Già da ministro sono stato uomo delle istituzioni e non di parte». Il presidente della Repubblica replica a Berlusconi rivendicando un passato di neutralità istituzionale, quello che il premier ha messo in dubbio.

MARCELLA CIARNELLI
ROMA

Un «accenno personale» per rinviare al mittente l'accusa di essere «un uomo di parte» che si sa «da che parte sta». A Silvio Berlusconi che, sull'onda della delusione e della rabbia (e della preoccupazione) per la bocciatura del Lodo Alfano da parte della Corte Costituzionale, che lo ha riportato d'un tratto ad essere uguale a tutti gli altri cittadini davanti alla legge, aveva pesantemente alluso ai convincimenti e al passato politico del presidente della Repubblica, ieri mattina Giorgio Napolitano ha risposto ri-

cordando con una sola ma inequivocabile frase. Parlando davanti ai Prefetti di tutta Italia riuniti a Roma per la loro prima conferenza, il Capo dello Stato ha detto che «tredici anni fa, nell'assumere l'incarico di ministro dell'Interno ero determinato a svolgerlo come uomo, ormai, delle istituzioni e non di una parte politica». Un impegno già iniziato da presidente della Camera e poi proseguito fino alla più alta carica, quella di presidente, cui è stato chiamato oltre tre anni fa e che ha sempre ricoperto nel rispetto delle funzioni e dei ruoli. Una neutralità istituzionale che il Capo dello Stato ha rivendicato come un valore ricordando la sua «missione di governo» e poi «le scelte istituzionali largamente condivise, al di là dell'alternarsi di diversi schieramenti al governo del Paese».

LE RONDE

Fatta questa precisazione, Napolitano ha voluto anche ribadire alcuni



Il presidente Napolitano